



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 342 - lunedì 17 dicembre 2007 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

Zoofili. «Per sapere chi sono e cosa fanno maschio e femmina, non occorre leggere la Bibbia, basta andare allo zoo. La differenza di sesso



si impara così. Ora si cambia. Anziché: «Guarda che bella sorellina!» si dirà ai figli: «Guarda che bella creatura ti ha portato la cicogna! Da grande, ti dirà

lei se è sorellina, fratellino oppure quel che le pare e piace». Così va il mondo nell'epoca del relativismo»

Marcello Pera, La Stampa, 16 dicembre

Thyssen, una strage senza fine: è morto anche l'eroe Rocco

È la quinta vittima: si era gettato nelle fiamme per aiutare i compagni

■ Aveva cercato di salvare i compagni buttandosi nelle fiamme. Dopo otto giorni di agonia ieri è morto Rocco Marzotto, quinta vittima del rogo alla ThyssenKrupp. Le sue condizioni erano disperate, per due volte era stato operato. Restano in gravi condizioni gli altri due operai sopravvissuti. Ieri, intanto

nella sede ombra della fabbrica, la messa del vescovo di Terni Vincenzo Paglia: «Se la catena dei morti è così lunga ciò è dovuto a una cultura che ha fatto del guadagno il primato assoluto dell'esistenza». Intanto la lista nera delle morti sul lavoro ha toccato il numero di 1007.

Cassarà a pagina 7



1007
morti sul lavoro dal 1° gennaio

In primo piano **EU**

IL CASO SPECIALE

Unione divisa Ma il ricorso si farà

■ Il giorno dopo la sentenza del Tar sulla revoca dell'incarico al comandante Roberto Speciale, l'Unione si divide sul ricorso al Consiglio di Stato. Anna Finocchiaro dice che c'è stato un «errore nella scrittura del testo». Giordano frena sull'ipotesi dell'appello. Ma Prodi annuncia per oggi un incontro con Padoa Schioppa per mettere a punto il ricorso. **a pagina 4**

Dopo la sentenza del Tar

POTERI E DOVERI DI GOVERNO

GIAN GIACOMO MIGONE

Certo, sarebbe facile ironizzare su quella sorta di eredità andreatiana della Prima Repubblica, come il Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) del Lazio viene tuttora considerato; oppure ripetere come un mantra la formula di rito, da parte di chi berlusconiano non è, che assicura rispetto per la magistratura (anche per quella amministrativa, come ha precisato il ministro del Tesoro, a proposito dell'annullamento della revoca del generale Speciale dalla carica di comandante della Gdf). Sarebbe facile, ma anche riduttivo, perché il caso Speciale non riguarda soltanto il contenuto di una sentenza, il ruolo di un'articolazione regionale della giustizia amministrativa che somma a quella sul Lazio la competenza sulle vertenze di prima istanza che investono lo Stato centrale.

segue a pagina 24

Prodi: rischio per cambiare il Paese

Il premier in tv: il governo va, l'obiettivo ora è meno tasse per i lavoratori. A destra Fini ancora all'attacco: «Possiamo anche fare a meno di Berlusconi»

■ Romano Prodi va in tv da Fabio Fazio e parla a tutto campo. «Io rischio - dice - perché il Paese deve cambiare. Ho rischiato e rischierò ancora di più perché questo Paese ha bisogno di innovazione». Molti i temi toccati: dalla sicurezza sul lavoro, ai prezzi, dalle difficoltà della coalizione, alla

legge elettorale. Il prossimo obiettivo? Ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti. «Questo Paese - conclude - ha bisogno di più risorse per scuola e ricerca, qui si gioca tutto». Intanto a destra è guerra totale. Fini: si può fare a meno di Berlusconi.

Lombardo e Di Biase alle pagine 2 e 3

PRESIDENZIALI USA

Oprah in campo Obama gioca la carta regina

I RIFLETTORI si accendono su Oprah Winfrey. La stella nera della televisione americana, rimasta finora neutrale nella corsa delle primarie democratiche, ha scelto alla fine Obama. «Lo conosco da tanto tempo, sarebbe un ottimo presidente». Per Hillary si mette male anche se i sondaggi avvertono che la scelta di Oprah non è determinante.

Rezzo a pagina 10



Noi & loro

UN NATALE IN FUGA

MAURIZIO CHIERICI

È un racconto del Natale di 30 anni fa dedicato al Bossi che urla sul palco di Milano assieme ai suoi sindaci X; X come xenofobia perché riesce difficile definire in altro modo quei primi cittadini che violano la legge per soffocare la vita dei lavoratori stranieri con la diffidenza di chi pretende «garanzie», ma solo dagli stranieri considerati braccia e non donne e non uomini.

Noi padroni bianchi facciamo come ci pare.

segue a pagina 25

Staino



in edicola con l'Unità a 4 € in più



CON 48 VIGNETTE DI SERGIO STAINO

BASEBALL, FINISCE UN ALTRO MITO AMERICANO

GIORGIO REINERI

L'America è in gramaglie. Migliaia di locali prefiche sciolgono lacrime e lamenti alla perdita innocenza del «National Pastime», il passatempo nazionale, come il baseball è chiamato dal 1860. Quell'anno i New York Knickerbockers, e in particolare uno dei suoi più eminenti atleti, Alexander J. Cartwright, stilano le prime regole del gioco che, si dice, fosse nato nel 1839, da una pensata di Adner Doubleday, nel villaggio di Cooperstown (Ny). Venerdì scorso, invece, l'ex senatore George Mitchell ha presentato un rapporto di 409 pagine nel quale afferma che 86 giocatori di baseball, in attività e a riposo, sono dopati.

segue a pagina 11

YOKOHAMA

Milan, il club più forte del mondo Boca ko (4-2), due gol di Inzaghi



Caremani e Solani alle pagine 12 e 13

In edicola in allegato con l'Unità

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?



A cura di MARCO TRAVAGLIO

ALA SINISTRA e MEZZ'ALA DESTRA

LUCKY LUCIANO

Intrighi, maneggi e scandali del padrone del calcio Luciano Moggi

Edizione aggiornata con gli ultimi sviluppi di Calciopoli

A soli 7,50€ in più rispetto al costo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66595065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

L'Unità

l'Unità + € 4,00 "Calendario del partito democratico" tot. € 6,00; l'Unità + € 7,50 Libro "Lucky Luciano" tot. € 9,50

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma